

Dal Bangladesh padre Gianni Zanchi

## IN ATTESA DELLA RIPRESA DELLA SCUOLA... LA PASQUA CI PORTA LA SPERANZA

**Gli effetti del coronavirus si sono fatti sentire, anche se con l'aiuto vostro e di tanti amici, siamo riusciti a stare vicino alla gente. Si spera nel nuovo raccolto.**

Suihar, 23.03.21

Carissimi Amici,  
cordiali saluti dalla missione di Suihari, Dinajpur!

Stiamo concludendo il programma pastorale quaresimale nei villaggi in preparazione della S. Pasqua: una breve presentazione della liturgia quaresimale, celebrazione penitenziale e la S. Messa. Come sempre buona è stata la partecipazione dei nostri cristiani.



Il 14 Marzo '21 i ragazzi/e dei nostri due Ostelli sono tornati in missione perché il 30 Marzo dovrebbe incominciare la scuola. Il condizionale è obbligatorio perché purtroppo sta riprendendo forte la diffusione del Coronavirus. Lo scorso febbraio ci sono stati pochi morti (5 – 7 al giorno) e pochi nuovi contagi (300-500). La prima settimana di marzo purtroppo c'è stata una notevole ripresa. Ieri ci sono stati 30 morti e 2.809 nuovi contagi e oggi 18 morti e 3.557 nuovi contagi. Il governo ha già messo le mani avanti: se continua questa tendenza l'apertura della scuola sarà di nuovo rimandata. Speriamo solo che non dichiari il lockdown perché allora tutto si chiude. Noi speriamo di poter continuare la scuola all'interno della nostra missione per i nostri due Ostelli, dato che i ragazzi/e sono stati a casa per quasi un anno. La scuola ha funzionato nei mesi scorsi soltanto con consegna di moduli agli studenti da utilizzare a casa. La classe decima e il College hanno organizzato la scuola on line, ma quanti studenti, specie dei villaggi, hanno potuto usufruire di questa opportunità?

Il governo ha di nuovo diramato disposizioni sanitarie per il Coronavirus: distanza, mascherina, lavarsi le mani... A Dinajpur lo scorso anno pare che non ci siano stati molti casi di morti o contagiati, ma il governo locale non parla, raccomanda solo di portare la mascherina quando si va per strada, in luoghi pubblici, al mercato... La gente dei nostri villaggi assicura che non ci sono casi di virus e di fatto quasi nessuno porta la mascherina. A Suihari, in parrocchia, i nostri cristiani vengono in Chiesa con la mascherina, ma appena fuori la maggior parte se la toglie. Nei mesi di gennaio/febbraio abbiamo celebrato 25 matrimoni nonostante il virus e quasi tutti senza mascherina e ammassati nei piccoli cortili delle case. Che il Buon Dio continui a proteggerci!

A novembre/dicembre e gennaio/febbraio con il taglio e il trapianto del riso c'è stato un po' di lavoro per i tanti lavoratori a giornata (la maggior parte dei nostri cristiani sono tali). Ora si attende che il riso maturi.

Il Coronavirus è cominciato l'8 marzo 2020 e c'è stato subito un lungo lockdown, poi una stagione delle piogge super abbondante che ha inondato anche alcuni nostri villaggi, rovinando case e raccolto. Grazie a Dio in questo tempo di emergenza e di grande sofferenza il vostro aiuto e l'aiuto di altri amici ci hanno permesso di dare una mano per alleviare la sofferenza e le preoccupazioni di tante famiglie, per il cibo, per le malattie, per

lo studio e per pagare la tasse degli esami trimestrali. La scuola era chiusa, ma tanti hanno cercato di fare lezioni in privato...

Abbiamo potuto aiutare **per il cibo** 372 famiglie, soprattutto di vedove e famiglie numerose per un totale di 5,59,000 taka; **per l'assistenza sanitaria** (visita dal dottore, operazioni chirurgiche, compera medicine...) 132 persone per un totale di 2,86,700 taka: **per la scuola/studio** 149 studenti per un totale di 2,90,600 taka. Con il cambio Euro/Taka (95/97%) il totale in Euro è circa 11.700.

Anche in questo tempo di Coronavirus con grande sacrificio ci avete garantito il vostro affetto e la vostra solidarietà che ci hanno permesso di portare sollievo e conforto a tante famiglie e persone sopra descritte.

A tutti un **GRAZIE di CUORE!**

Assicuriamo la nostra preghiera e lasciamo al Signore darvi la giusta ricompensa. Il Signore doni a voi e ai vostri cari buona salute, gioia e pace, e porti a compimento quanto di più caro custodite nel vostro cuore.

A tutti gli AUGURI più belli di una S. Pasqua, ricca di tanta serenità e di tanta speranza.

Il Signore ci protegga e ci liberi del tutto dal Coronavirus qui in Bangladesh, in Italia e nel mondo intero.

Un grande affettuoso e riconoscente abbraccio

**p. Gianni ZANCHI – missionario PIME**



*Ora si attende che il riso maturi...*